

Prefazione, <i>di Giovanni Chinnici</i>	p.	11
Introduzione. Gli obiettivi e i risultati della ricerca, <i>di Giacomo Di Gennaro e Antonio La Spina</i>		17
1. Le ragioni di un programma di ricerca		17
2. Le differenti forme dell'illegalità		18
3. L'esigenza di un approccio scientificamente rigoroso e di risultati controllabili		21
4. Il caso campano		23
5. Gli obiettivi e i risultati		27
6. I contributi		30

## PARTE PRIMA: LA RICERCA

I.	Il controllo camorristico delle attività economiche tra estorsione, concorso esterno dell'imprenditore e concorrenza illecita, <i>di Franco Roberti</i>	43
	1. Perché la Camorra si avvale di un esteso fenomeno di illegalità diffusa	43
	2. La correlazione giuridica tra il concorso esterno in associazione mafiosa, l'estorsione e l'illecita concorrenza	52
	3. Alcune considerazioni sulla confisca dei beni	57
II.	Napoli: criminalità e sviluppo economico, <i>di Alessandro Pansa</i>	63
	1. Legalità e sicurezza	63
	2. La criminalità	67

3. Il racket	p.	71
4. Il lavoro nero		73
5. La contaminazione		77
6. Il contrasto alla criminalità		82
7. Un pacchetto incentivante		87
III.	Realtà e rappresentazione delle estorsioni in Campania. Un'analisi del fenomeno alla luce della trasformazione della Camorra e della percezione di diversi attori, <i>di Giacomo Di Gennaro</i>	91
1.	Premessa	91
2.	Alcune acquisizioni del recente dibattito sulla mafia	92
3.	Alcune acquisizioni sulla Camorra storica	97
4.	Il profilo dell'estorsione della Camorra storica	103
5.	Il superamento della Camorra storica e il ruolo dell'unità di base: i clan familiari nella modernizzazione della Campania	109
6.	Il processo di differenziazione nella sfera criminale e la modificazione dell'attività estorsiva	119
7.	Il punto di vista dei magistrati: modelli organizzativi e forme di estorsione	126
8.	Il punto di vista degli operatori delle forze dell'ordine	141
9.	Il punto di vista delle vittime	151
IV.	Camorra ed estorsioni: una stima del costo per le imprese, <i>di Maurizio Lisciandra</i>	161
1.	Introduzione	161
2.	Lo stato dell'arte sulla valutazione del costo delle estorsioni	163
3.	La base dati delle estorsioni	164
4.	L'analisi statistica	168
5.	Il settore delle costruzioni: una stima del prelievo estorsivo	173
6.	Stima del valore complessivo delle estorsioni a Napoli e Caserta	176

7. Conclusioni	p.	179
8. Appendice		181
V. L'estorsione in Campania e in Sicilia: similitudine e differenze, <i>di Attilio Scaglione</i>		185
1. Premessa		185
2. Cosa Nostra: alcune recenti trasformazioni		187
3. Camorra: tra bande gangsteristiche e cartelli internazionali		204
4. Conclusioni		219
VI. Per una proposta di analisi computer assistita delle intercettazioni, <i>di Giovanni Frazzica</i>		225
1. Premessa		225
2. Ridurre la complessità per comprendere il «senso del discorso»: l'analisi quali-quantitativa dei dati testuali		228
3. Un tentativo di analisi delle intercettazioni		233
4. Considerazioni conclusive		255
VII. L'analisi testuale degli atti giudiziari: una fonte di informazione per i reati estorsivi, <i>di Gabriella Fazzi</i>		257
1. Gli atti giudiziari come fonte		261
2. Il trattamento preliminare del testo		262
3. I risultati dell'analisi		263
4. Le decisioni		279
5. Conclusioni		282
VIII. Racket e antiracket a Napoli, <i>di Tano Grasso</i>		283
1. L'antiracket a Napoli		283
2. Il racket a Napoli		287
3. Racket e violenza		291
4. I casalesi		297

5. La risposta di giustizia	p. 303
6. Le specificità dell'antiracket	306
7. Come nasce un'associazione antiracket (un decalogo)	313
8. Chi denuncia e chi no (e perché)	320
9. Gli ostacoli da rimuovere	326
10. Quali prospettive per una nuova convenienza	328

IX. I labili confini del delitto di estorsione, <i>di Ubaldo Nazzaro</i>	333
1. Cenni introduttivi: la difficile individuazione della fattispecie estorsiva tra «contiguità soggiacente» e «contiguità compiacente» alla Camorra	333
2. Il quadro normativo di riferimento del fenomeno estorsivo/mafioso (artt. 629, 110 e 416 <i>bis</i> c.p.)	339
3. Forme di premialità processuale: il discutibile e inflazionato ricorso ai cosiddetti collaboratori di giustizia	344
4. Riflessioni conclusive	347

## Appendici

1. La confisca dei beni immobili: profili giuridici, evidenze empiriche e riutilizzo a fini sociali, <i>di Rosa Camelio, Alessandra D'Apuzzo, Giuseppina Donnarumma, Maddalena Lafronza, Andrea Procaccini e Pasquale Troncone</i>	353
2. Estorsioni ed usura in Italia e in Campania: un raffronto comparativo tra dati, <i>di Giacomo Di Gennaro</i>	393

PARTE SECONDA: I PROFILI GIURIDICI E LE PROPOSTE.  
INTERVENTI DEI COMPONENTI DEL COMITATO  
SCIENTIFICO

- X. Le attività del comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura, *di Giosuè Marino* p. 445
1. Premessa 445
  2. Linee di intervento 448
  3. Conclusioni 454
- XI. Verso il Codice antimafia, *di Antonio Balsamo* 463
1. La delega legislativa per l'adozione del Codice antimafia: le radici e gli sviluppi del diritto penale della criminalità organizzata 463
  2. I contenuti della delega 469
- XII. L'obbligo di denuncia a carico dell'imprenditore estorto fra vecchi e nuovi paradigmi sanzionatori, *di Vincenzo Militello e Licia Siracusa* 483
1. Considerazioni introduttive 483
  2. Gli indizi sulla natura «sostanzialmente» penale dell'illecito di omessa denuncia 488
  3. La posizione di garanzia attribuita all'imprenditore vittima, nel confronto con i reati di omessa denuncia: una scelta controversa 496
  4. Una «parziale» rivalutazione dell'istituto alla luce delle esigenze di politica criminale 499
  5. Considerazioni critiche sull'efficacia della misura 503
  6. Una possibile alternativa: dalla sanzione punitiva agli incentivi premiali 513
- XIII. Camorra ed estorsioni in Campania, *di Cristiana Coppola* 523

XIV. Legalità ed economia: il ruolo di Confindustria Campania, <i>di Giorgio Fiore</i>	p. 533
1. In Campania due modelli di lotta alla Camorra	536
2. Il deficit di capitale civile	538
XV. Lo sviluppo d'impresa in territorio ad alto tasso estorsivo, <i>di Giovanni Chinnici e Massimo Plescia</i>	541
1. Il pizzo e il costo collettivo sociale	541
2. Cosa possono fare le imprese?	544
3. Cosa possono fare le banche?	546
4. Conclusioni	548
XVI. Il ruolo dell'educazione e dell'informazione nel contrasto all'illegalità, <i>di Alberto Tazzetti</i>	551
XVII. I costi dell'illegalità in prospettiva, <i>di Giovanni Chinnici e Antonio La Spina</i>	557
1. Premessa	557
2. Criminalità comune, insicurezza, allarme sociale	557
3. Corruzione, colletti bianchi	559
4. Legalità debole	562
5. Il terzo tipo di organizzazione mafiosa	565
Riferimenti bibliografici	571